

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/ 00035 043	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA - ROMA	47	LAZIO 166

Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Roma - Palazzo Barberini INV.M.N.R. 126075
Sala Ovale

OGGETTO: Statua raff. atleta

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV secolo a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: m. 1,48 x 0,60 x 0,40

MISURE: marmo ~~Massimo~~

STATO DI CONSERVAZIONE: Intera con aggiunte e restauri

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:

DESCRIZ

Statua marmorea maschile nuda, intera con numerose aggiunte. La testa, antica, non è pertinente; sono moderni la mano e parte del braccio destro. Linee di frattura corrono alla base del collo, al gomito del braccio sinistro, alla spalla destra, alla cintola, a metà delle cosce, alla caviglie. La statua raffigura un giovane atleta nudo, stante, con peso del corpo gravante sulla gamba destra, mentre l'altra è leggermente flessa e ruotata verso l'esterno. La gamba destra è addossata ad un tronco di palma che funge da sostegno e costituisce l'attributo della statua. Il braccio destro è leggermente discosto dal corpo, piegato e portato in avanti all'altezza della cintola; quello sinistro è disteso lungo il corpo, leggermente discosto ed avanzato, con mano priva delle dita.

NEG. XI, 25; 27
XVII, 8; 10.
40595, 40598L
40546, 40548L -



RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inventario Soprintendenza n°126075

F. MATZ-F. DUHN, Antike Bildwerke in Rom, Leipzig 1881-1882, n°1111.
Photographische Einzelaufnahmen Antiker Sculpturen, München
1897, n°2886-2889.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

P. BRANDIZZI

DATA:

Dic. 1975

P. Brandizzi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI:

in testata: una fotografia
alleg. n°1 : descrizione
alleg. n°2 : due fotografie
alleg. n°3 : una fotografia

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	INV.
	12/00035043	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA	
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Il corpo presenta un movimento di torsione da sinistra verso destra e dall'alto verso il basso. La base, antica, è di forma ovale con profilo concavo verso l'alto. Marmo di colore giallastro. Sul corpo, all'altezza dello stomaco, sono due abrasioni vicine disposte sulla stessa verticale. La testa presenta volto regolare, naso di restauro, labbra semiaperte, occhi grandi di forma allungata. I capelli sono trattati a ciocche piccole cortissime, molto aderenti al cranio. Le orecchie sono grandi. Marmo di colore grigio chiaro. La tipologia della statua ricorda quella di statue di Policleteo, come il doriforo o l'efebo di Dresda; essa è tuttavia priva della forte struttura anatomica degli originali. La posizione delle gambe, la squadratura delle spalle, l'inclinazione della testa sono elementi che permettono di assimilare questa statua a quelle di Policleteo; tuttavia il modellato è evidentemente ammorbito con scarso rilievo delle masse muscolari (cfr. C. ANTI, Mon. Lincei, XXVI, 1920, pag. 589, fig. 30; W. AMELUNG, Die Sculpturen d. Vatikanischen Museums, Berlin 1903-1908, 296, pag. 510, tav. 53). La testa ricorda quella dell'efebo Westmaccott (cfr. A. FURTWÄGLER, Mainstewerke griechischer Skulptur, München 1893, pag. 502; C. ANTI, op. cit., fig. 31). In E.A. (cfr. bibl.) la statua è considerata un lavoro del IV secolo a.C. di derivazione policletea.

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	INV.
12/	00035043	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA	
ALLEGATO N. 2 (due fotografie)				

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)



RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

INV.

12/ 00035043

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA

ALLEGATO N. 3 (una fotografia)

[2603398] Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

